

L'innovazione della bellezza

Una panoramica sulla cosmesi di oggi per individuare i trend futuri

Le problematiche dermatologiche sono tra le richieste più frequenti, anche in farmacia. Considerando la vulnerabilità della pelle e la schiacciante presenza di prodotti chimici quotidiani e irritanti, è perciò importante rivolgersi a un consulente esperto che prescriva formule prive di detergenti aggressivi, profumi e coloranti o altre sostanze irritanti

glicosaminoglicani, dei proteoglicani e dei glicoplipidi. I glicosaminoglicani (GAG) sono fra i principali componenti dei tessuti connettivi del derma. Il più importante GAG presente nel derma è l'acido ialuronico, sintetizzato appunto a partire dalla glucosamina. La genialità della scoperta italiana sta nell'aver inserito nella formula cosmetica la coppia glucosamina-fosfolipidi: infatti, grazie al veicolo costituito dai fosfolipidi (che allo stesso tempo favoriscono la riparazione dei danni di membrana, rendendo le cellule più forti) la glucosamina viene trasportata in profondità, fino al derma, dove va a regolare la biosintesi dei glicosaminoglicani in generale e, in particolare, di nuovo acido ialuronico. La pelle, trattata con sieri e creme contenenti questo complesso, risulta rapidamente più forte, più giovane e sana. È perciò utile sia come antinvecchiamento sia per il naturale metabolismo della cute; infatti anche le eventuali macchie o cicatrici risultano attenuate». Questa nuova proposta cosmetica rilancia l'obiettivo comune al dermatologo plastico e al farmacista, con le due figure che convergono verso uno stato di benessere, che va oltre la salute. «Come il dermatologo un tempo si occupava solamente di pelle malata, mentre oggi ha cura anche della pelle sana, così è per la farmacia, non più solo luogo del farmaco, ma del benessere, in cui la dermocosmesi ha un ruolo molto importante», continua Di Pietro. «Le problematiche dermatologiche sono tra le richieste più frequenti, anche in farmacia. Considerando la vulnerabilità della pelle e la schiacciante presenza di prodotti chimici quotidiani e irritanti, è perciò importante rivolgersi a un consulente esperto che prescriva formule prive di detergenti aggressivi, profumi



Antonino Di Pietro, dermatologo e presidente di Isplad

e coloranti o altre sostanze irritanti. I gesti irrinunciabili partono dalla detersione della pelle, fatta delicatamente, con un detergente a risciacquo e con acqua tiepida. La cute va poi asciugata, tamponata con un asciugamano morbido, senza sfregare. La crema è importante, non può mancare, e va applicata con un massaggio leggero, dal centro verso l'esterno del viso. Le pressioni che vengono esercitate possono migliorare così il microcircolo e favorire il drenaggio delle tossine tramite il sistema linfatico. Rituali che possono avvenire in farmacia, oggi intesa come centro di servizi e non solo luogo di vendita, dove stanno moltiplicandosi le cabine estetiche, in cui nasce la collaborazione con l'estetista, mentre la figura del dermatologo consulente diventa sempre più importante. Proprio di questa sinergia si parlerà in un importante convegno, che si svolgerà nella primavera dell'anno prossimo, e sarà un momento di aggregazione delle due professioni: vedrà infatti il dermatologo e il farmacista discutere e parlare di questo mondo». Un'ennesima dimostrazione che il fondatore di Isplad ha nel Dna il senso della squadra; ha infatti dato vita già da qualche tempo a un'associazione, "Amiche della pelle", nata per unire tutte le figure professionali che lavorano in questo mondo, aperta alle estetiste con particolari requisiti (che per rimanere iscritte sono obbligate a corsi di formazione continua) e ai farmacisti appassionati di dermocosmesi che ne vogliono fare parte. ●

ULTIME NOVITÀ

Tra le novità italiane spicca Fospidin, un complesso unico brevettato e molto interessante costituito da glucosamina e fosfolipidi. Ce ne parla entusiasticamente Antonino Di Pietro, dermatologo e presidente di Isplad (*International-Italian society of plastic-aesthetic and oncologic dermatology*), che ha contribuito allo studio con la sperimentazione della formula. «È tutta italiana questa importante scoperta scientifica, anche se alcuni ricercatori statunitensi hanno lavorato parallelamente, e senza sapere del nostro, a un progetto molto simile. Sono quindi due gli studi che portano alla stessa conclusione. Vertono intorno ai glicani, a oggi ritenuti gli elementi più importanti per il ringiovanimento delle cellule. Essi, tra l'altro, "ordinano" la produzione di collagene ed elastina. Si parte dalla glucosamina, che è uno zucchero amminico, e rappresenta uno dei principali precursori della sintesi dei

di MARIASANDRA AICARDI, farmacista